**9 maggio - 30 giugno 2024, Treviso**

**19 luglio - 3 novembre 2024, Monopoli**

**IN MY NAME.**

**Above the show**

**Una grande mostra-evento internazionale che traccia l’evoluzione dell’Urban Art con 17 dei suoi artisti più significativi**

**BOOST | CENTO CANESIO | DADO | ETNIK | GIORGIO BARTOCCI |HEMO | JOYS | MACS | MADE514 | PEETA| PROEMBRION | SATONE |**

**SODA | V3RBO | VESOD | WON ABC | ZED1**

Organizzazione **Unlike Unconventional Events**

A cura di **Martina Cavallarin** con **Antonio Caruso**

Direzione artistica **Made514**

Coordinamento culturale e scientifico **Christian Leo Comis**

**Biglietti:** [www.inmyname.art](http://www.inmyname.art)

**Una grande mostra-evento internazionale che celebra la storia e traccia l’evoluzione dell’Urban Art, una delle correnti più iperdinamiche dell**’**arte contemporanea. Dal 9 maggio al 30 giugno a Treviso e dal 19 luglio al 3 novembre 2024 a Monopoli (BA), arriva IN MY NAME. Above the show.**

La mostra è organizzata da **Unlike Unconventional Events** con il patrocinio del Comune di Treviso e il Comune di Monopoli, e curata da **Martina Cavallarin** con **Antonio Caruso**, con la direzione artistica di **MADE514** e il coordinamento culturale e scientifico di **Christian Leo Comis**.

**L’obiettivo di IN MY NAME. Above the show è fare il punto sullo stato dell’Urban Art grazie alla presenza di artisti che sono i precursori di questa disciplina. IN MY NAME è originalità di intenti, impronta mai convenzionale e mai estetizzante, sempre fedele a sé stessa e costantemente aperta alla sperimentazione.**

**BOOST, CENTO CANESIO, DADO, ETNIK, GIORGIO BARTOCCI, HEMO, JOYS, MACS, MADE514, PEETA, PROEMBRION, SATONE, SODA, V3RBO, VESOD, WON ABC, ZED1 sono i più autorevoli artisti di fama internazionale che hanno segnato lo sviluppo dell’Urban Art in Europa.** I discendenti di quella cultura ribelle del Graffiti Writing, emersa negli Stati Uniti mezzo secolo fa, improntata alla sperimentazione e alla rottura dei vecchi paradigmi. Con una carica energica sorprendente hanno invaso le superfici delle città di tutto il mondo dando vita a una vera e propria corrente artistica che oggi vive negli spazi aperti come nei musei e nelle gallerie.

**17 artisti, 155 fra tele e disegni, 2 opere in Virtual Reality, 18 tra sculture e installazioni, 5 video installazioni e proiezioni, più di 4000 mq di spazi espositivi tra Treviso e Monopoli, 23 eventi collaterali, 5 performance live, 1 contest per video maker, 2 bookshop con innumerevoli stampe, multipli ed edizioni limitate, 1 catalogo e 159 giorni di esposizione:** sono i numeri di **IN MY NAME. Above the show.**

Più di una mostra, **è un vero happening che attraversa l’Italia in sei mesi, due città e due regioni, da nord a sud**. Prima a **Treviso**, presso il complesso industriale rigenerato delle ex Ceramiche Pagnossin, poi a **Monopoli**, negli spazi dell’Ex Deposito militare Carburanti**. Le creazioni inedite dei rami germinali dell’Urban Art si esprimono mediante una grande varietà di opere: lavori inediti e site specific realizzati con tecniche poliedriche, dall’acrilico allo spray, dalla sabbia alle lastre metalliche e trasparenti, dai labirintici teli appesi alla virtual reality, fino a sculture e installazioni audio video di diverse dimensioni e supporti**.

**IN MY NAME è una presa di posizione**. Il titolo dichiara una partecipazione responsabile, un atto di presenza. Lo faccio nel mio nome, a mio nome, io sono qui e mi dichiaro.

Gli spazi scenografici intrisi della memoria storica industriale del Novecento si fanno palcoscenico partecipato e condiviso sul quale **le opere dialogano con un ricco calendario eventi: performance, azioni time specific, discipline urbane come parkour, bike e skate restituiscono senso e substrato a una vera e propria avanguardia in grado di riunire gioventù, periferie e minoranze e influenzare profondamente l’immaginario collettivo** **contaminandone tutti i campi, dalla moda alla musica, dal cinema alla fotografia, fino alla pubblicità.**

In mostra i lavori sempre tesi al futuro e alla ricerca di nuovi stili, tra disegno e musica, di **BOOST**; i dipinti variopinti con il cane dal lungo naso, marchio di fabbrica di **CENTO CANESIO**; le sculture che poggiano su sabbia di uno dei padri fondatori del writing emiliano **DADO**; le silhouette misteriose e fluide di **GIORGIO BARTOCCI;** i voluminosi agglomerati geometrici urbani di **ETNIK** con i loro punti di vista multipli *upside down* che spiazzano lo spettatore; i “graffiti diversi” di **HEMO** fatti ditag, texture e pattern di lettere che si combinano a forme organiche dai colori fluo; ilabirinti impossibili di **JOYS**, dove nulla è lasciato al caso; i dipinti dissacranti di **MACS**, con i suoi charachters ironici e grotteschi; il flow dinamico delle lettere di **MADE514** dove il nome prende il volo per scomporsi in suggestioni orientali e psichedeliche;le sculture futuristiche di **PEETA**,conosciuto in tutto il mondo per la sua capacità di ridisegnare illusoriamente i volumi delle superfici per provocare un’interruzione temporanea della normalità che sfida la percezione; l’opera in virtual reality e le tele di **PROEMBRION,** artista polacco che con un rigoroso approccio matematico è in grado di creare irresistibili illusioni rispettando rigide regole geometriche; la scocca di una vecchia Volkswagen che assieme a una cascata di oggetti appesi compone l’installazione video del tedesco **SATONE**, che utilizza i diorama per giocare dinamicamente con la percezione; le forme tridimensionali ispirate all’Arte Cinetica e all’Op Art anni ’60 di **SODA**, che presenta un lavoro in collaborazione con il celebre digital artist britannico Alex Rutterford. E ancora, il trittico di **V3RBO** che ragiona sul lettering tra realtà virtuale, graffito e post graffito, e la parete di fondo monocromatica dipinta in tonalità di nero con rulli e spray; per finire, le tre installazioni di **VESOD,** che si concentra sulle trasparenze e unisce in una sola opera Arte Surrealista e Rinascimentale, realtà e finzione, passato e presente; del visionario artista tedesco **WON ABC**, abilissimo creatore di mondi pittoreschi, popolati da personaggi mostruosi che ricordano i dipinti di Goya, e di **ZED1 che** oltre aproporre un grande muro *Second Skin* con cui interagire, riunisce in un’installazione i suoi universi surreali abitati da burattini umanoidi**.**

Molti e importanti i patrocini istituzionali:

Città di Treviso;

Città di Monopoli;

Università degli studi di Padova;

Dipartimento dei Beni Culturali di UNIPD: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica;

Politecnico di Bari;

Accademia di Belle Arti di Venezia;

Accademia di Belle Arti di Bari;

A.D.I. Puglia e Basilicata;

A.D.I. Veneto, Trentino, Alto Adige;

Veneto Film Commission.

**ORGANIZZAZIONE**

Unlike Unconventional Events è una società che progetta e organizza eventi e mostre d’arte moderna e contemporanea e che sviluppa piani di lavoro Arte / Impresa, atti a innalzare il valore dell’azienda attraverso il dispositivo Opera.

**INFO E CONTATTI**

IN MY NAME. Above the show

Dal 9 maggio al 30 giugno a Treviso - Open Dream Treviso, Via Noalese

Dal 19 luglio al 3 novembre a Monopoli(BA) - Ex Deposito Carburanti, Via Arenazza

Biglietti: www.inmyname.art

[www.inmyname.art](http://www.inmyname.art)

info@unlike.events